

10 2913

AGIP AMI  
REIM



SE	URI
17 MAR 1978	
1155	

POZZO LELLA 1 ( D.R35.AG/1 )

PROGRAMMA GEOLOGICO

---

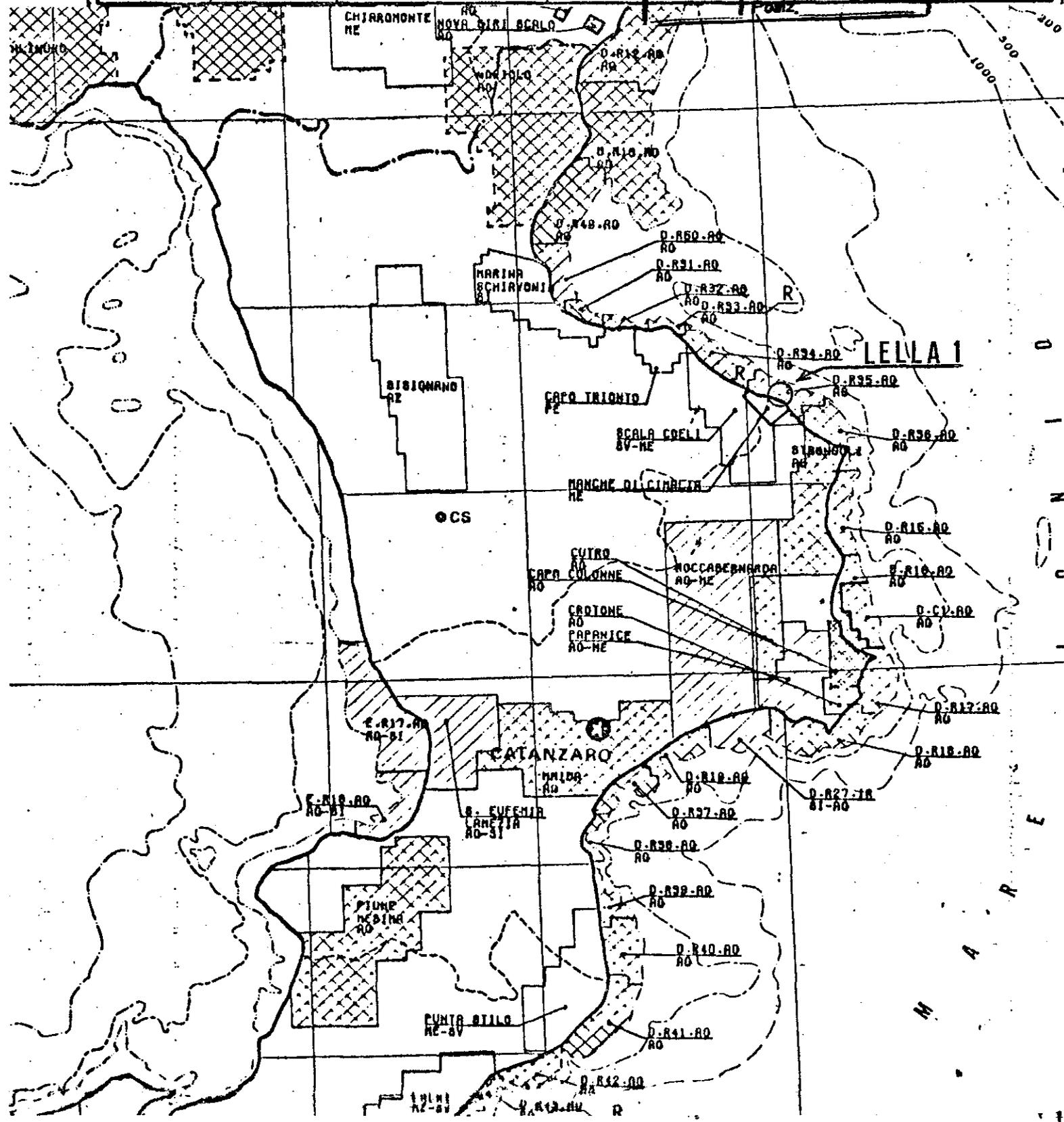
Il Responsabile  
Dr D. Bongiorno

San Donato Milanese, gennaio 1978

# CARTA INDICE

<b>SEZIONE IDROCARBURI</b>	
di NAPOLI	
17 MAR. 1978	
Prof. N.	1156
Sez.	

Dis. n°	Aggiornato al	Allegato a		Allegato n°
Scale	Data	Autore	Disegnato	
1:1'000'000				



Variate per le le profon-  
diti dell'acqua con tropp  
poca per l'impianto.  
3-2-27

Permesso	:	D.R35.AG	
Pozzo	:	LELLA 1 (NFW)	
Coordinate geografiche	:	longitudine	17° 00' <del>41"</del> <sup>27"</sup> Greenw.
	:	latitudine	39° 29' <del>42"</del> <sup>42" 5</sup> <sub>53"</sub> N
Profondità acqua	:	metri 25 circa	
Profondità finale prevista	:	m 1400/1500	
Distanza dalla costa	:	Km 0,900	

#### OBIETTIVO DEL SONDAGGIO

L'area del permesso D.R35.AG si trova nell'offshore ionico della Calabria antistante la zona di Cirò-Rossano.

Questa zona è caratterizzata dalla presenza di una coltre alloctona (falda di Cariati) intercalata tra la serie postorogena del Miocene medio-superiore e quella plio-pleistocenica.

La serie miocenica è costituita dalle formazioni S.Nicola e Ponda del Miocene medio sottostanti alle formazioni Gessoso-solfifera eq. del Miocene superiore.

La falda di Cariati è caratterizzata da argille varicolori e da una sequenza molassico-siltosa con caratteristiche deposizionali di tipo flyscioide ed età non ben definita ma almeno in parte miocenica.

La serie plio-pleistocenica, nella quale è assente il Pliocene inferiore, è essenzialmente argillosa salvo alcune intercalazioni sabbiose nella sua parte medio-bassa ed un consistente pacco sabbioso basale che segna la trasgressione del mare pliocenico sulla falda di Cariati.

La stessa situazione sembra estrapolabile nella contigua area offshore dove però la falda di Cariati appare smembrata in lembi diversi che risultano coinvolti in movimenti tardivi con tendenza locale ad accavallamento reciproco.

Lungo la linea sismica DR77-020 si nota l'accavallamento laterale (verso Ovest) di un lembo in movimento verso nord.

Sulla linea sismica DR77-027 si nota un disturbo che può essere interpretato (vedi allegati 1-4) come faglia inversa con la stessa vergenza di certe strutture osservate in affioramento nell'ambito della falda di Cariati. In alternativa, però, lo stesso disturbo può rappresentare una faglia di collasso con ribassamento verso SE conseguente al brusco rialzarsi del fronte della falda di Cariati.

Le due interpretazioni, che sono entrambe geologicamente possibili, non hanno ripercussioni sul sondaggio proposto in quanto esso è relativo ad un altro corpo tettonico.

Per quanto riguarda la serie pliocenica riteniamo che lo sviluppo del Pliocene inferiore avvenga più al largo e che quindi nella zona in esame esso sia assente come in terraferma.

Il sondaggio proposto ha lo scopo di esplorare le possibilità minerarie della serie pliocenica modellata su un alto strutturale della coltre alloctona.

L'obiettivo è rappresentato principalmente dai clastici grossolani della trasgressione pliocenica e secondariamente da intercalazioni sabbiose possibili nella parte medio-bassa della serie.

La copertura è assicurata dalla sovrastante serie argillosa che ha un adeguato spessore.

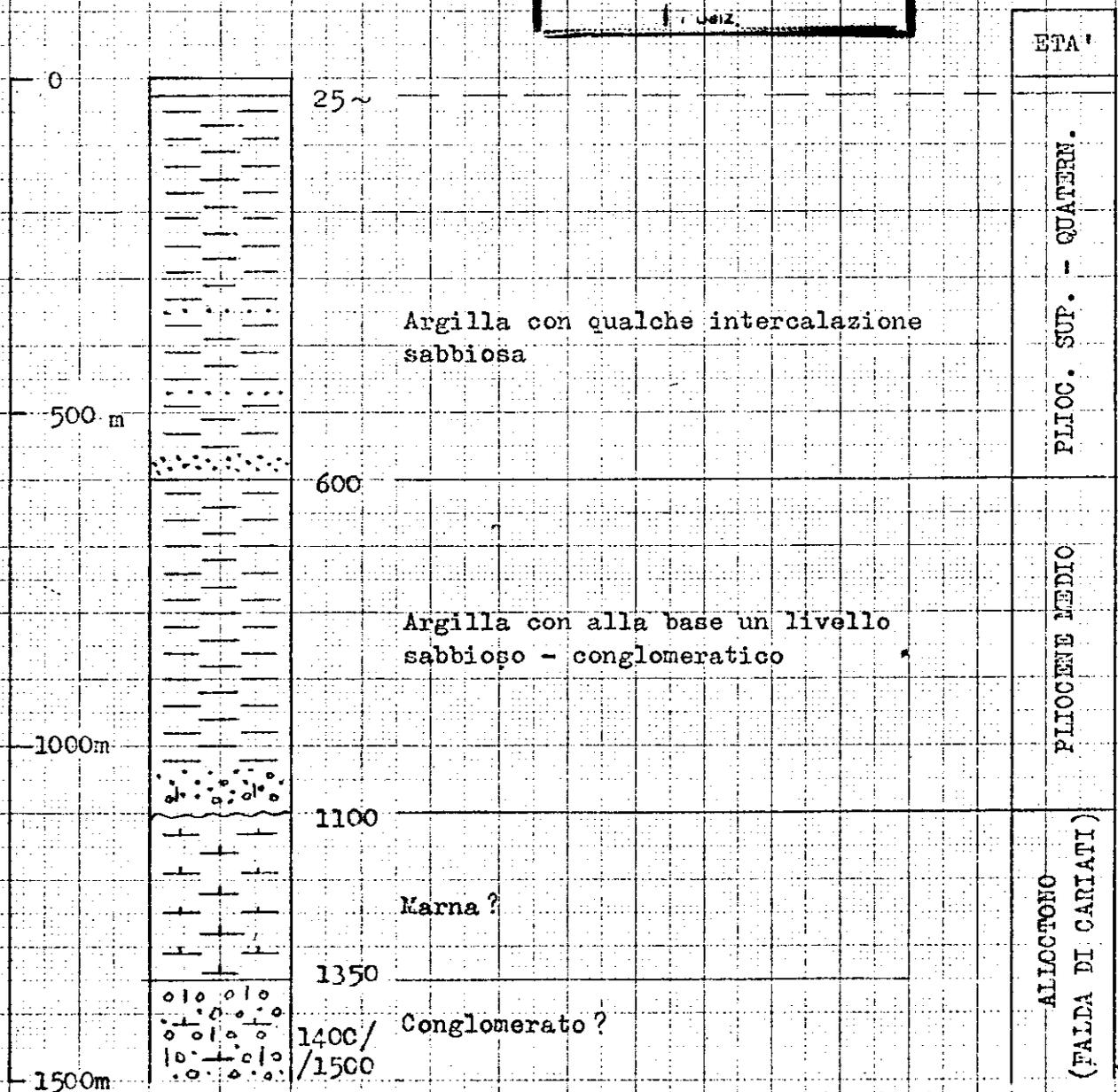
Il pozzo si propone inoltre di raggiungere il marker sismico presente sulla sezione DR-77-027 al tempo di 1,2 sec. per verificarne la natura litologica e l'attribuzione stratigrafica (vedi all. 4).

#### PREVISIONI SUL PROFILO

Fondo mare m	25	
m	25 - 600	Argilla con qualche intercalazione sabbiosa (Pliocene superiore - Quaternario)
m	600 - 1100	Argilla con alla base un livello sabbioso-conglomeratico. (Pliocene medio)
m	1100 - 1350	Marna (Alloctono)
m	1350 - 1400/1500	Conglomerato (Alloctono)

MARE IONIO - ZONA "D."  
D.R 35.AG/1 (LELLA 1)  
PROFILO GEOLOGICO PREVISTO

SEZIONE 10	URI
di	
17 MAR. 1978	
Pr.	1156
Sez.	
1. Uelz.	



Scala 1:10.000

PROGRAMMA CAROTE

Si prevede di prelevare una carota a scopo minerario al top dell'obiettivo (m 1000/1100) ed una a fondo pozzo.

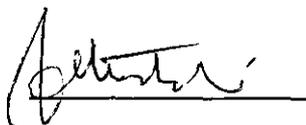
PROVE DI STRATO

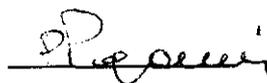
Eventuali prove di strato in colonna e/o prove di produzione verranno programmate dopo l'analisi dei log.

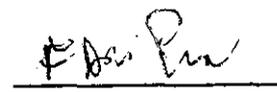
OPERAZIONI ELETTRICHE

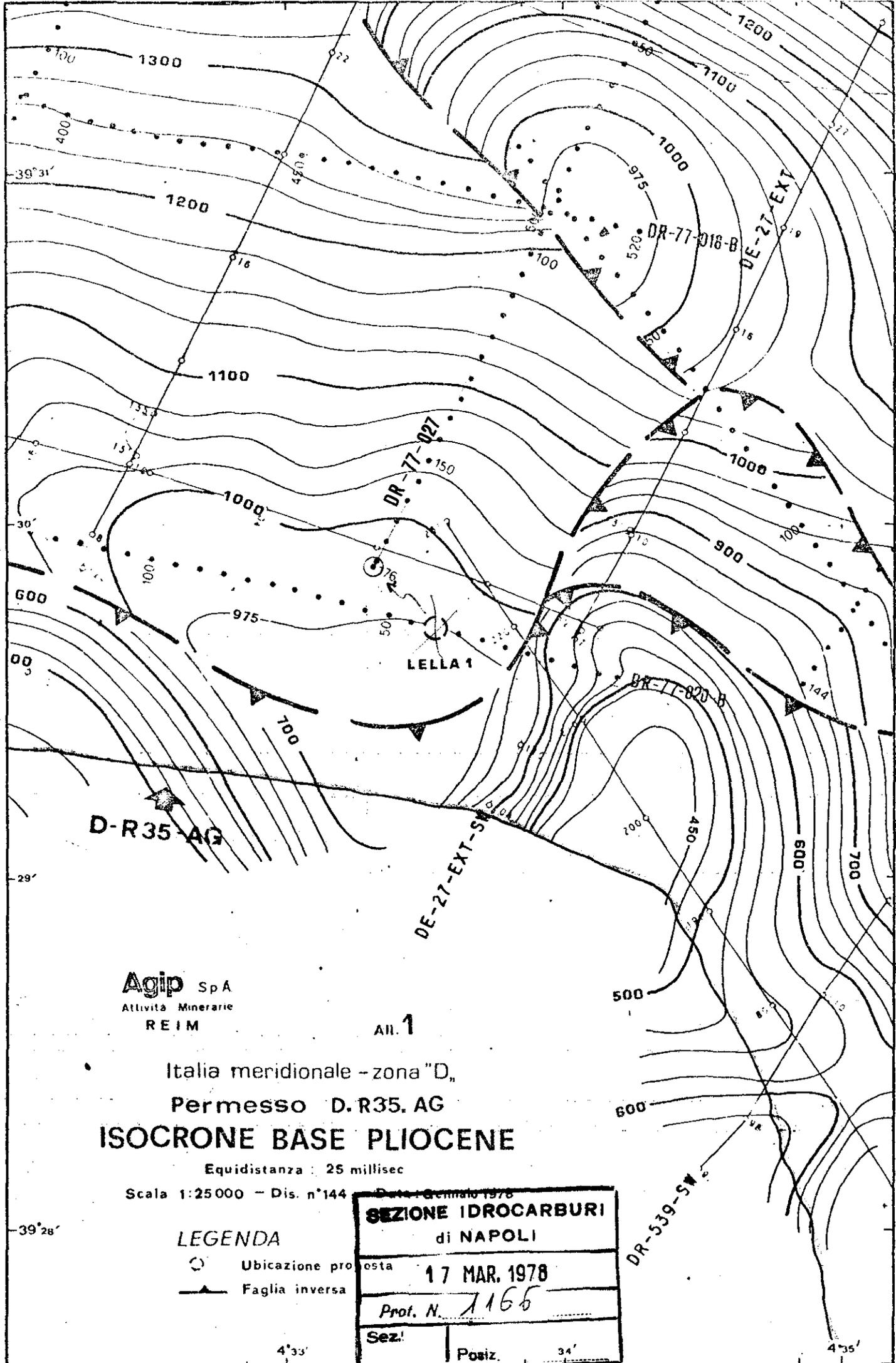
- Si richiede la registrazione dei seguenti log elettrici:
- IES ; SL-BHC; FDC-GR dalla scarpa della prima colonna a fondo pozzo
  - HDT a partire dalla scarpa della colonna  $\emptyset$  13" 3/8 a fondo pozzo.

In caso di mineralizzazione abbinare all'FDC-G il CNL e registrare ML-PL-C.

  
F. Mostardini

  
P. Paganin

  
F. Dai Prà



**Agip** SpA  
 Attività Minerarie  
 REIM

Al. 1

Italia meridionale - zona "D."  
 Permesso D. R35. AG  
**ISOCRONE BASE PLIOCENE**

Equidistanza : 25 millisecc

Scala 1:25000 - Dis. n°144 - Data: Gennaio 1978

**LEGENDA**

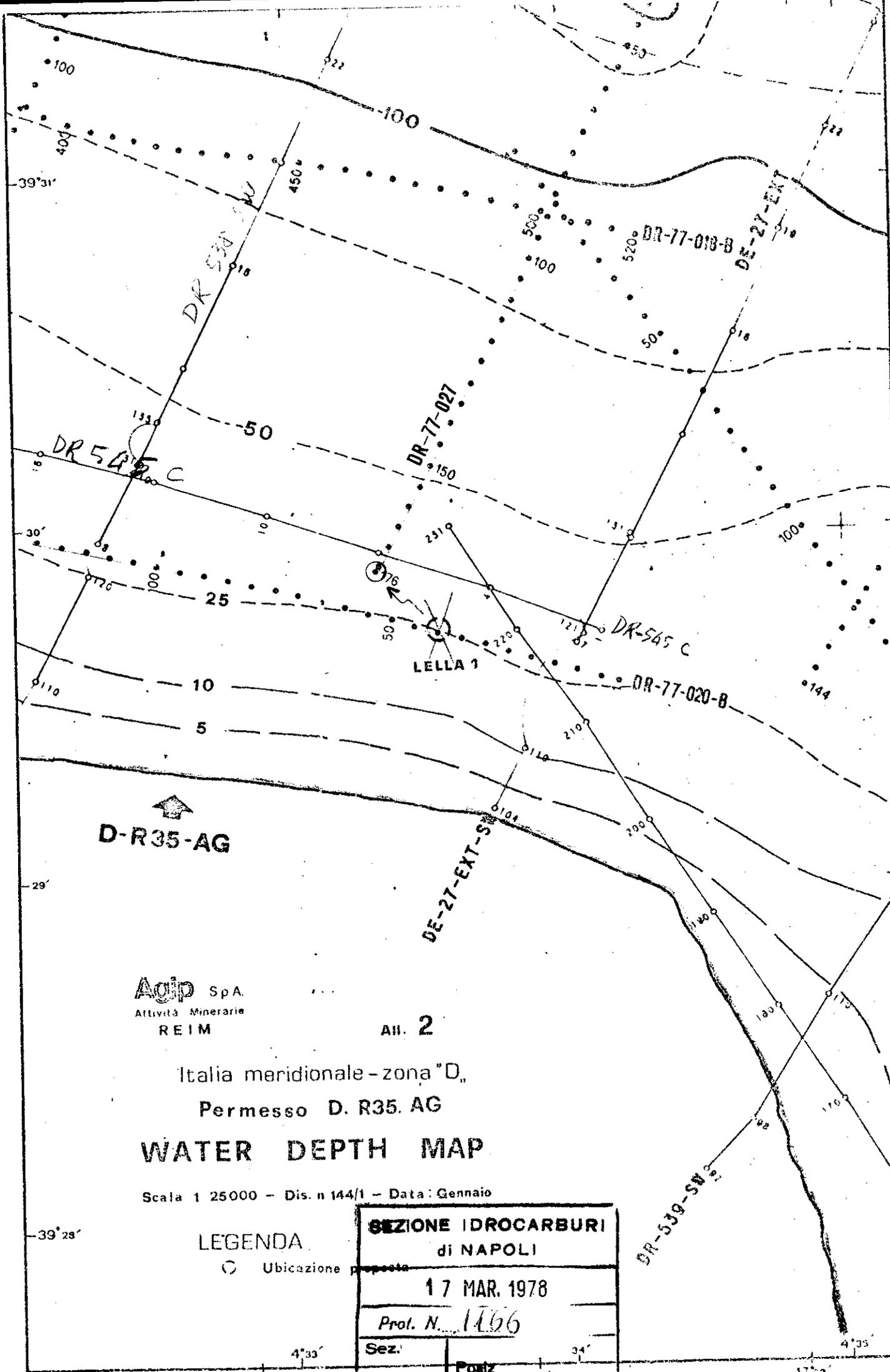
- Ubicazione prolesta
- ▲ Faglia inversa

<b>SEZIONE IDROCARBURI</b>	
di NAPOLI	
17 MAR. 1978	
Prof. N. 1165	
Sez.:	Posiz. 34'

39°28'

4°33'

4°35'



↑  
D-R35-AG

**Agip** SpA.  
Attività Minerarie  
REIM

All. 2

Italia meridionale - zona "D,"

Permesso D. R35. AG

**WATER DEPTH MAP**

Scala 1 25000 - Dis. n 144/1 - Data: Gennaio

**LEGENDA**

○ Ubicazione proposta

**SEZIONE IDROCARBURI  
di NAPOLI**

17 MAR. 1978

Prot. N. 1466

Sez.

Posiz.